

ROBERTO PASOLINI

Fallire e non mancare il bersaglio

*Paradosso del Regno
e strategie comunicative nel Vangelo di Marco
Prefazione di Massimo Grilli*

COLLANA «Epifania della Parola» [A5]

PAGINE 440

PREZZO € 34,50

ISBN 978-88-10-40311-2

L'originale conclusione del vangelo di Marco, con le donne che fuggono silenti dal sepolcro senza comunicare a nessuno l'annuncio di risurrezione, ha da sempre interrogato il mondo dell'esegesi. Perché le donne sono descritte travolte dalla paura, subito dopo aver appreso che il Crocifisso è risorto? Come mai il racconto non si conclude in un'atmosfera di gioia e di successo, come sarebbe lecito e ragionevole aspettarsi? Perché Marco avrebbe deciso di arrestare il motore della sua narrazione proprio nel momento in cui le prime testimoni della Pasqua di Gesù «falliscono» il mandato di diventarne anche annunciatrici ai suoi discepoli?

Il libro si propone di offrire un'originale risposta a queste domande, interrogando testi significativi del secondo vangelo e mostrando come la scelta di «non concludere» con l'ovvietà di un lieto fine corrisponda, in realtà, all'intenzione di non fallire l'obiettivo di realizzare una comunicazione adeguata a esprimere la follia e lo scandalo di un Cristo risorto perché crocifisso.

Sommario. *Sigle e abbreviazioni. Prefazione (M. Grilli). Introduzione. I. Il vangelo come paradosso. 1. Concludere senza chiudere (Mc 16,1-8). 2. Avviare senza cominciare (Mc 1,1-15). 3. Dalla cornice al quadro. II. Motivi e procedure del paradosso. 4. Identità e missione. 5. Annuncio del Regno. 6. Destinatari ed effetti. Conclusione. Bibliografia.*

ROBERTO PASOLINI, frate minore cappuccino della Provincia di San Carlo in Lombardia e presbitero, insegna Esegese del Nuovo Testamento alla Pontificia Università Antonianum di Roma e allo Studio Teologico affiliato «Laurentianum» di Venezia. Co-autore di *Messa e Preghiera Quotidiana* (EDB), ha scritto di recente *Amanti perché amati. Le opere di misericordia corporale e spirituale attraverso le pagine e i racconti della Bibbia* (Tau 2015).